

– Regolamento –

Acquisti di Beni e Servizi sotto la Soglia di Rilevanza Comunitaria ai sensi del D. Lgs. N. 36/2023

Codice del Documento: **ARIA-SG-REG#11**

Revisione del Documento: **01**

Data di Revisione: **15/02/2024**

	Struttura	Nome e Cognome	Firma – PAdES ¹
Redazione	Procedure di Acquisto	Daniela FABBROCINO	
Verifica	Procedure di Acquisto	Daniela FABBROCINO	
	Direzione Centrale Acquisti	Marco PANTERA	
	Direzione Affari Legali, Generali e Societari	Giuseppina SQUILLACE (f.f.)	
	Sistemi di Gestione Integrati	Chiara VERGANI	
	Pianificazione, Controllo, Sistemi di Gestione	Guido BONOMELLI	
	Direzione Generale	Lorenzo GUBIAN	
Approvazione	Amministratore Unico	Cristian BORRELLO	

¹ Ai sensi dell'articolo 23 del CAD e delle relative norme attuative, si attesta che il presente documento costituisce copia dell'originale redatto e sottoscritto in forma digitale ai sensi del DPCM 13 novembre 2014 conservato negli archivi informatici di questo ufficio ed è ad esso conforme.

Indice

1	Scopo e principi generali.....	3
2	Campo di applicazione	3
3	Contenuti del Regolamento.....	4
3.1	Art. 1 – Ambito oggettivo di applicazione.....	4
3.2	Art. 2 – Divieto di frazionamento.....	4
3.3	Art.4 - Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi	4
3.4	Art. 5 - Scelta degli operatori economici	4
3.5	Art. 6 Principio di rotazione degli affidamenti.....	4
3.6	Art. 7 – Garanzie.....	5
3.7	Art.8 - Acquisti di beni e servizi per importi inferiori a 5.000,00 euro	5
3.8	Art. 9 Acquisti di beni e servizi per importi \geq 5.000,00 euro e $<$ 40.000,00 euro	6
3.8.1	Controllo Possesso dei requisiti affidamenti $<$ 40.000,00 euro	6
3.8.2	Modalità di identificazione del campione e sorteggio	7
3.9	Art. 10 Acquisti di beni e servizi per importi \geq a 40.000,00 euro e $<$ a 140.000,00 euro	7
3.10	Art. 11 Acquisti per importi \geq a 140.000,00 e inferiori alla soglia comunitaria.....	7
4	Disposizioni transitorie e finali	8
4.1	Pubblicità del Regolamento	8
4.2	Entrata in vigore.....	8
5	Riferimenti	8
5.1	Normativa	8
5.2	Acronimi e Definizioni	8
6	Storico delle revisioni	8

1 Scopo e principi generali

Il presente Regolamento è adottato nell'ambito dell'autonomia di Aria al fine di disciplinare le modalità di affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto fornitura di beni ed erogazione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) dell'Allegato I.1, espletati ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 nonché nel rispetto della disciplina applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie europee, Libro II, Parte I, artt. 48 -55 del D. Lgs. n. 36/2023, e Parte II, art. 56-61, e Allegati al Codice ivi richiamati (di seguito denominato anche "Codice").

Il regolamento richiama i principi ispiratori della nuova normativa, in primis quelli dell'efficacia e della fiducia, che si traducono nella massima tempestività e nell'attuazione del buon andamento della Pubblica Amministrazione e ai quali deve essere improntato l'esercizio dell'azione amministrativa nel procedimento di acquisto, favorendo l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di correttezza, libera concorrenza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

Tutti gli acquisti di qualsiasi importo sono effettuati esclusivamente in forma telematica attraverso piattaforme digitali di approvvigionamento certificate.

2 Campo di applicazione

Il presente regolamento si applica a tutti gli acquisti di beni e servizi sottosoglia comunitaria di Aria SpA, in qualità di Stazione Appaltante, ad eccezione di quanto di seguito specificato:

- categorie merceologiche gestite da Aria come Spese economiche individuate in apposita istruzione di lavoro aziendale;
- incarichi professionali per i quali è previsto un apposito Regolamento aziendale;
- contratti di lavoro dipendente o libero professionale, questi ultimi in quanto esulano dalla nozione di appalto, poiché prestazioni di opera intellettuale rese senza vincoli di subordinazione del prestatore nei confronti del committente disciplinate dal codice civile;
- quanto previsto nell' art. 56 Dlgs 36/2023 "Appalti esclusi nei settori ordinari". Solo a titolo esemplificativo, servizi di arbitrato e di conciliazione, servizi di certificazione o autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai, rappresentanza legale in giudizio, etc..

3 Contenuti del Regolamento

3.1 Art. 1 – Ambito oggettivo di applicazione

La presente disciplina riguarda le procedure per l'affidamento di servizi e beni di importo inferiore alla soglia comunitaria come declinate dagli artt. 48 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023, purché i servizi e i beni da appaltare non rivestano interesse transfrontaliero certo, suddivisi secondo le seguenti soglie.

Importo degli affidamenti di beni e servizi – tutti gli importi si intendono al netto dell'IVA:

- Affidamento di importo inferiore a 5.000 euro (applicabile a tutte le categorie merceologiche non comprese nel campo di applicazione degli acquisti gestiti da Aria come Spese economali)
- Affidamento di importo ≥ 5.000 euro e < 40.000 euro
- Affidamento di importo ≥ 40.000 euro < 140.000 euro
- Affidamento di importo ≥ 140.000 euro fino alla soglia comunitaria

3.2 Art. 2 – Divieto di frazionamento

Il valore stimato delle procedure sottosoglia è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'art. 14, del Dlgs n. 36 del 2023. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, si rende necessario prestare attenzione alla corretta definizione del fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti o di ripartizione dell'affidamento nel tempo.

3.3 Art.4 - Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi

Al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa Aria adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi del art. 37 D. Lgs. n. 36 del 2023.

A prescindere dall'importo, tutti gli acquisti sono programmati al fine del controllo della spesa e dell'aggregazione dei fabbisogni. Pertanto, tutti i fabbisogni devono essere preventivamente comunicati alla Struttura preposta di Aria in occasione della ricognizione periodica delle esigenze di acquisto aziendali.

3.4 Art. 5 - Scelta degli operatori economici

Ai fini della scelta della tipologia di procedimento da attivare, fermo restando il prioritario utilizzo delle convenzioni e/o degli accordi quadro e/o degli altri strumenti messi a disposizione da Aria o Consip S.p.a. (ai sensi dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488), conformemente alla normativa vigente, si provvede ad operare secondo le disposizioni di seguito indicate.

3.5 Art. 6 Principio di rotazione degli affidamenti

L'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 recita quanto segue:

1. *Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*
2. *In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*
3. *La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.*
4. *In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.*

5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Aria si impegna a rispettare il criterio di rotazione al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.

Il principio di rotazione opera con riferimento ai soli affidamenti e aggiudicazioni a favore del contraente uscente.

La rotazione assume rilevanza con riferimento alle ultime due procedure sottosoglia svolte: quella in corso, e quella immediatamente precedente e comporta il divieto di invitare gli operatori economici aggiudicatari o affidatari del precedente appalto.

La rotazione si attua all'interno del medesimo settore merceologico e nella medesima fascia di valore economico, in particolare:

- Fascia A1 pari a euro 5.000,00 sino a euro 39.999,00
- Fascia A2 pari a euro 40.000,00 sino a euro 139.999,00
- Fascia A3 pari a euro 140.000,00 sino a euro 220.999,00

Tutti gli importi devono intendersi al netto di IVA.

Nell'applicazione delle fasce economiche, Aria intende operare come segue:

affidamento diretto all'operatore economico x, per il bene/servizio y il cui valore entra nella fascia A1; affidamento successivo per il bene/servizio y può essere affidato all'operatore economico x uscente solo se la fascia economica sarà A2 o A3. Dopo il secondo affidamento consecutivo non si può affidare il bene/servizio y all'operatore economico uscente ma verrà applicato il principio di rotazione come previsto dall'art.49 D. Lgs n. 36/2023.

In ogni caso la rotazione non trova applicazione nell'ipotesi in cui non venga operata alcuna limitazione numerica sugli operatori coinvolti nella singola procedura e ciò implica, per le procedure attivate previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse in cui non venga contemplato il numero degli operatori che verranno invitati.

3.6 Art. 7 – Garanzie

Aria ha la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva sotto i 5.000,00 euro. Per gli affidamenti superiore ai 5.000,00 euro vale quanto indicato dall'art. 53 comma 4 D. Lgs. n. 36/2023.

3.7 Art.8 - Acquisti di beni e servizi per importi inferiori a 5.000,00 euro

Il presente articolo si applica agli acquisti di servizi e di beni di valore inferiore a 5.000,00 euro al netto di Iva, che non rientrano nel campo di applicazione degli acquisti gestiti da Aria come Spese Economiche.

Gli acquisti di servizi e di beni di cui al presente articolo avvengono mediante affidamento diretto "puro" nel rispetto dei principi di massima tempestività e semplificazione.

Il RUP richiede il preventivo ad un unico operatore economico senza l'obbligo di consultazione di più operatori economici, ma qualora la struttura del mercato lo consentisse, l'operatore economico può essere scelto anche attraverso la richiesta di due o più preventivi.

Il RUP può scegliere l'operatore economico anche tra gli iscritti nell'elenco fornitori sulla piattaforma Sintel o sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Nel caso in cui si utilizzi il MePA la stipula del contratto avviene attraverso la sottoscrizione del documento di stipula generato dal MePA.

Agli affidamenti inferiori a € 5.000,00 al netto di IVA non si applica il principio di rotazione, come previsto dall'art. 49 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il RUP individuato l'operatore economico a cui effettuare l'affidamento predispone, con la collaborazione della Struttura di supporto, tutta la documentazione necessaria per l'affidamento, tale documentazione viene verificata dalle differenti strutture aziendali come previsto dalle procedure interne di Aria.

Il RUP propone l'affidamento attraverso la decisione a contrarre unica semplificata ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Codice e come previsto dalle procedure interne di Aria.

La decisione a contrarre unica semplificata deve avere i seguenti contenuti minimi:

- l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- l'oggetto dell'affidamento;
- l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
- le principali condizioni contrattuali;
- indicazione del RUP;
- le ragioni della scelta dell'operatore economico;
- la durata del contratto;
- il possesso dei requisiti di carattere generale;
- il possesso dei requisiti economico-finanziari, ove richiesti;
- il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

La motivazione della scelta dell'operatore economico deve essere espressa in forma sintetica, anche richiamando il presente regolamento, nella decisione a contrarre secondo i principi di fiducia, di tempestività, di efficacia e di proporzionalità dell'azione amministrativa.

Per i controlli sul possesso dei requisiti si applica quanto disposto dall' art. 52 del Dlgs n. 36 del 2023 e dettagliato nel seguente regolamento all'articolo "Controllo sul possesso dei requisiti e sorteggio del campione".

Il contratto è stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale che contenga tutti gli elementi essenziali del contratto; in tal caso la lettera contratto viene sottoscritta per accettazione da parte dell'operatore economico contraente.

3.8 Art. 9 Acquisti di beni e servizi per importi \geq 5.000,00 euro e $<$ 40.000,00 euro

Il presente articolo si applica agli affidamenti di servizi e di beni di importo superiore e uguale a 5.000,00 euro e inferiore a 40.000,00 euro al netto di iva.

Il RUP, per tali acquisti, in osservanza dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato come previsto dal D. Lgs. n. 36/2023 e in conformità alla Delibera sul controllo analogo, procede all'affidamento diretto previa consultazione di operatori economici ovvero, ove sussistano adeguate motivazioni, all'affidamento diretto puro in favore di un operatore economico.

L'affidamento diretto "puro" a favore di un operatore economico deve essere sempre obbligatoriamente motivato da parte del RUP; la motivazione deve contenere esplicitamente le ragioni per le quali non si procede alla consultazione di più operatori.

L'operatore economico scelto deve essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e può essere individuato anche tra gli iscritti nell'elenco fornitori sulla piattaforma Sintel o sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Per gli affidamenti, di importi \geq 5.000,00 euro e $<$ 40.000,00, relativi a forniture immediate il cui contratto si esaurisce con la consegna, è possibile utilizzare la decisione a contrarre unica semplificata, come previsto dalle procedure interne aziendali; inoltre, il RUP, può non richiedere la garanzia definitiva, dandone motivazione nella decisione a contrarre.

Per i controlli sul possesso dei requisiti si applica quanto disposto dall' art. 52 del D. Lgs n. 36 del 2023 e dettagliato nel seguente regolamento all'articolo "Controllo sul possesso dei requisiti e sorteggio del campione".

3.8.1 Controllo Possesso dei requisiti affidamenti $<$ 40.000,00 euro

Secondo quanto previsto dall'art. 52 del D. Lgs n. 36 del 2023 nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di

notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Aria verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

3.8.2 Modalità di identificazione del campione e sorteggio

La verifica sul possesso dei requisiti ai sensi degli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 degli operatori economici avviene da parte degli Uffici preposti di Aria.

Entro il 1° trimestre di ogni anno, le strutture preposte predispongono l'elenco degli affidamenti in fase di contrattualizzazione di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro.

Le strutture preposte, inoltre, procedono all'individuazione del campione pari al 10% degli Operatori Economici rientranti nella categoria sopra descritta, con arrotondamento per eccesso all'unità, da sottoporre alle verifiche tramite sorteggio utilizzando un generatore casuale di numeri (es. BLIA).

Alla chiusura del sorteggio, le strutture procedono alla stesura del verbale dell'incontro riportando le risultanze.

Successivamente si avviano i controlli ex artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023. Nel caso in cui i controlli ex artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 relativi ad un Operatore Economico sorteggiato risultassero in corso di validità vengono considerati validi tali controlli.

3.9 Art. 10 Acquisti di beni e servizi per importi \geq a 40.000,00 euro e $<$ a 140.000,00 euro

Il RUP, per tali acquisti, in osservanza dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato come previsto dal D. Lgs. n. 36/2023 e in conformità alla Delibera sul controllo analogo, procede all'affidamento diretto previa consultazione di operatori economici ovvero, ove sussistano adeguate motivazioni, all'affidamento diretto puro in favore di un operatore economico.

L'affidamento diretto "puro" a favore di un operatore economico deve essere sempre obbligatoriamente motivato da parte del RUP, in conformità a quanto di seguito indicato nella determina di affidamento:

- del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti;
- della rispondenza di quanto offerto con l'interesse pubblico da soddisfare;
- della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- del rispetto del principio di rotazione.

L'Operatore Economico scelto deve essere in possesso di documentate e comprovate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e può essere individuato anche tra gli iscritti nell'elenco fornitori sulla piattaforma Sintel o sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

3.10 Art. 11 Acquisti per importi \geq a 140.000,00 e inferiori alla soglia comunitaria

L'affidamento di servizi e di beni di importo pari o superiore ad euro 140.000,00 e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, al netto dell'iva, avviene mediante l'espletamento di procedure secondo quanto previsto dal Codice e dettagliato nelle procedure interne di Aria.

Per tutto quanto non previsto dal presente documento, si applicano le vigenti norme del Codice e dei relativi allegati.

4 Disposizioni transitorie e finali

4.1 Pubblicità del Regolamento

Il presente Regolamento è reso noto mediante la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Società e sulla intranet aziendale. Lo stesso è inviato, entro 15 giorni dalla sua approvazione, alla competente Struttura regionale per i successivi adempimenti.

4.2 Entrata in vigore

Le presenti disposizioni entrano in vigore il giorno successivo alla data di approvazione da parte dell'Organo Amministrativo.

5 Riferimenti

5.1 Normativa

Di seguito l'elenco delle norme ISO/IEC a cui è conforme il Sistema di Gestione Integrato di ARIA, di cui il presente documento è parte.

Codice/Abbreviazione	Titolo
ISO 9001	Norma ISO 9001:2015 - Sistemi di Gestione per la Qualità - Requisiti
ISO/IEC 27001	Norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2022 - Tecnologie Informatiche. Tecniche di Sicurezza - Sistemi di Gestione della Sicurezza dell'Informazione - Requisiti
ISO/IEC 27017	Norma UNI CEI EN ISO/IEC 27701:2021- Information technology -- Security techniques -- Code of practice for information security controls based on ISO/IEC 27002 for cloud services
ISO/IEC 27018	Norma ISO/IEC 27018:2019 - Information technology -- Security techniques -- Code of practice for protection of personally identifiable information (PII) in public clouds acting as PII processors
ISO 22301	Norma UNI EN ISO 22301:2019 - Sicurezza della società - Sistemi di gestione della continuità operativa - Requisiti
ISO/IEC 20000-1	Norma ISO/IEC 20000-1:2018 - Tecnologie informatiche - Gestione del servizio - Parte 1: Requisiti per un sistema di gestione del servizio

Di seguito l'elenco delle principali norme di riferimento

Codice/Abbreviazione	Titolo
D. Lgs. 36/2023	Codice dei contratti pubblici
DGR XI/6520	DGR XI/6520 del 20/06/2022 Nuova disciplina del controllo analogo sulle Società in house di Regione Lombardia.
DGR XII/772	DGR XII/772 del 31/07/2023 Disciplina Sperimentale degli Acquisiti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi del D. Lgs. 36/2023
DGR XI/5737	DGR XI/5737 del 21/12/2021 Direttive agli Enti Dipendenti e Società In House di Regione Lombardia di cui all'allegato A1 della L.R. 30/2006

5.2 Acronimi e Definizioni

Acronimo / Definizione	Descrizione
ARIA	Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.

6 Storico delle revisioni

Revisione	Data	Sintesi delle Modifiche
01	15/02/2024	Prima emissione del documento